



Esposti i reperti che daranno consistenza alla storia evangelica della Redenzione

CIVITAVECCHIA - <<Anche quest'anno l'Arciconfraternita del Gonfalone ha già avviato la macchina organizzativa per la Processione del Cristo Morto che si svolgerà la sera del Venerdì Santo (14 aprile). E presso la Chiesa della Stella in Piazza Leandra sono esposti i reperti, alcuni di datazione antica, che daranno vita e consistenza, grazie ai portatori,

al racconto della storia evangelica della Redenzione e che rappresentano un segno della e nella storia della nostra città.>>. A comunicarlo è il Priore David Trotti: <<Per tutti i Civitavecchiesi che vorranno godere della bellezza di questa storia, delle statue che vengono portate in Processione e dei misteretti la Chiesa sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 17,00 alle 19,00. Sarà anche possibile effettuare visite guidate per gruppi e scolaresche, per entrare nel vivo di una storia che ci appartiene e che si concretizza nella bellezza della Chiesa della Stella con i suoi dipinti e le vestigia romane e medioevali sotto il pavimento, oltre che della bellissima immagine di Maria che tanto a cuore sta ai Civitavecchiesi. Le visite per i gruppi debbono essere prenotate chiamando i seguenti numeri telefonici 3478573959 (Stefano Diociaiuti) e 3472987343 (Segreteria Studio Trotti) per avere la disponibilità di una Guida che possa meglio illustrare quello che stiamo vivendo. La Processione è un evento culturale e spirituale che permette di condividere uno dei momenti più intensi e significativi della vita di ogni Cristiano; la riflessione sulla Passione e Morte di Gesù, rappresenta altresì un modo di partecipare alla vita della Chiesa che ci fa considerare il sacrificio del Figlio di Dio come l'atto misericordioso più alto e significativo e che attraverso il perdono diviene una porta per conoscere l'altro intimamente. Un evento spirituale e culturale

che coinvolge l'intera cittadinanza e che si può realizzare soprattutto grazie alla generosità dei Civitavecchiesi. Non si può compiere questa manifestazione senza la partecipazione della città e per questo la Arciconfraternita ha avviato le raccolte delle offerte per la realizzazione della Processione. A breve, inoltre, inizieranno le iscrizioni per coloro che, nei diversi ruoli, vogliono partecipare ed essere protagonisti, a volte silenziosi ed anonimi, di questa antica e nobile tradizione, una delle poche che ancora sopravvive all'usura del tempo. Tutto ciò, giova ripeterlo, avviene grazie all'impegno dei confratelli e delle consorelle dall'Arciconfraternita, ma anche e soprattutto alla partecipazione attiva dei Civitavecchiesi, sia nella fase preparatoria e della raccolta dei fondi, che in quella conclusiva della Processione di penitenza e meditazione che coinvolge gli animi di ogni nostro concittadino e di molte realtà pubbliche e private. I volontari che aiutano i confratelli del Gonfalone, sono una delle ricchezze di questa città. Torneremo sull'argomento, grazie agli Organi di stampa che sempre ci accolgono, per fornire orari, iniziative e proposte preparatorie a considerare i Misteri della redenzione.>>

Foto d'Archivio (di Sara Fresi)